



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020

Sintesi della relazione annuale di attuazione 2020

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP004
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Friuli-Venezia Giulia
Periodo di programmazione	2014 - 2020
Versione	10.0
Numero della decisione:	C(2020)5722
Data della decisione	14/08/2020
Autorità di gestione	Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

SINTESI DELLA RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE 2020:

CONTENUTI ED INFORMAZIONI

La RAA (Relazione Annuale di Attuazione), ovvero il report che annualmente viene predisposto dall'Autorità di Gestione e trasmesso alla Commissione Europea, ha l'obiettivo di monitorare lo stato di attuazione del PSR nell'anno precedente a quello in corso. Le informazioni in essa contenute riguardano la quantificazione dei risultati ottenuti dal Programma e la loro comunicazione, in particolare tramite dati finanziari, procedurali, indicatori comuni e specifici. Descrive inoltre i progressi ottenuti in vista del conseguimento degli obiettivi del programma e della realizzazione della strategia dell'Unione Europea.

Il presente documento rappresenta la sintesi della RAA 2020, con un focus particolare sulle informazioni chiave inerenti l'attuazione del Programma nel precedente esercizio finanziario e sulle sue priorità, con riferimento ai dati finanziari, agli indicatori comuni e specifici e ai target (obiettivi) intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.

INDICE

SINTESI DELLA RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE 2020:	2
CONTENUTI ED INFORMAZIONI	2
INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ	4
Informazioni chiave sull'attuazione del PSR	5
Elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online	18
ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	23
Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma	23
AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA ED I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA	28
TABELLA INDICATORI DI PROGRAMMA.....	29

INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

Struttura del PSR 2014-2020

Il **PSR** (Programma di Sviluppo Rurale) è lo strumento di attuazione del **FEASR** (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) che ogni Regione italiana attua per poter utilizzare le risorse finanziarie messe a disposizione dell'UE per lo sviluppo del territorio. Il PSR ha una validità di sette anni e mira al perseguimento di tre Obiettivi trasversali (innovazione, ambiente e mitigazione dei cambiamenti climatici). Questi vengono perseguiti attraverso sei **Priorità** fissate dall'UE, ognuna delle quali è composta da diverse **Focus area**, ossia obiettivi specifici del Programma. Questi vengono attuati attraverso specifiche **Misure**, ovvero formule di sostegno a favore del raggiungimento degli obiettivi. Le Misure vengono suddivise in due principali gruppi: a superficie (Misure connesse alla superficie e/o agli animali) e strutturali (Misure che supportano gli investimenti materiali e immateriali per lo sviluppo delle imprese agricole, forestali e agroalimentari, nonché delle infrastrutture delle aree rurali). Ogni Misura è poi suddivisa in diverse **Sottomisure** e **Interventi**, che rappresentano gli strumenti di sostegno finanziati attraverso il PSR. In Friuli Venezia Giulia sono state selezionate 14 Focus Area e sono state attivate 15 Misure, articolate in 36 Sottomisure e 51 tipi di Intervento. L'elenco completo è disponibile su:

<http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/agricoltura-foreste/psr-programma-sviluppo-rurale/>

PRIORITÀ FEASR	FOCUS AREA
Priorità 1: promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali	1(e) stimolare l'innovazione e la base di conoscenze nelle zone rurali
	1(b) rinsaldare i nessi tra agricoltura e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro
	1(c) incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale
Priorità 2: potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole	2 (a) incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli
	2 (b) favorire il ricambio generazionale nel settore agricolo
Priorità 3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione dei rischi nel settore agricolo	3 (a) migliore integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, mercati locali, le filiere corte
	3 (b) sostegno alla gestione dei rischi aziendali
Priorità 4: preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste	4 (a) salvaguardia e ripristino della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000
	4 (b) migliore gestione delle risorse idriche
	4 (c) migliore gestione del suolo
Priorità 5: incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	5 (a) rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura
	5 (b) rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare
	5 (c) favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui non alimentari ai fini della bioeconomia
	5(d) ridurre le emissioni di metano e di protossido di azoto a carico dell'agricoltura
	5 (e) promuovere il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale
Priorità 6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6 (a) favorire la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione
	6 (b) stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
	6 (c) promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

Informazioni chiave sull'attuazione del PSR

La **dotazione finanziaria complessiva del Programma (versione numero 10)**, comprensiva delle risorse dedicate all'assistenza tecnica è pari a 292.305.194,81 €, di cui 126.042.000,00 € di risorse FEASR. La ripartizione delle risorse pubbliche programmate per Focus Area (o Aspetto Specifico) è la seguente:

Focus Area	Dotazione finanziaria	%
2A	90.126.485	31,9%
2B	12.000.000	4,3%
3A	24.190.192	8,6%
4A	55.846.689	19,8%
P4 (4A-4B-4C)	1.750.000	0,6%
4B	13.510.000	4,8%
4C	9.357.036	3,3%
5C	4.484.957	1,6%
5E	22.758.110	8,1%
6A	1.050.000	0,4%
6B	34.740.000	12,3%
6C	12.350.000	4,4%
Totale (senza AT)	282.163.469	100,0%

La percentuale indica l'incidenza delle risorse sul totale, ad esclusione delle risorse per l'assistenza tecnica, pari a 10.141.725,00 € (3,5% delle risorse complessive del programma).

Dai dati si può evincere che la Priorità 2 - Focus Area 2A e la Priorità 4 assorbono oltre il 64% delle risorse programmate.

La suddivisione della dotazione finanziaria per Misura è la seguente:

Misura	Dotazione finanziaria	%
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	5.000.000	1,7%
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	3.400.000	1,2%
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	100.993.469	34,6%
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	18.062.964	6,2%
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	15.056.000	5,2%
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	24.000.000	8,2%
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali	28.237.036	9,7%
M11 - Agricoltura biologica	16.500.000	5,6%
M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque	880.000	0,3%

M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	29.576.950	10,1%
M14 - Benessere degli animali	1.000.000	0,3%
M16 - Cooperazione	16.094.000	5,5%
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)	20.440.000	7,0%
M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (AT)	10.141.725	3,5%
M21- Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e pmi particolarmente colpiti dalla crisi causata dall'epidemia di covid-19	2.923.050	1,0%
Totale	292.305.195	100,0%

Il valore delle **risorse complessivamente impegnate** a fine anno corrisponde al 92,9% del totale delle risorse pubbliche del PSR. Il valore impegnato si intende come la somma dei contributi concessi sulla base delle graduatorie approvate per i diversi bandi, al netto delle risorse, pari a poco più di 10 milioni di euro, derivanti da impegni sul precedente periodo di programmazione 2007-2013 (i cosiddetti “trascinamenti”). Tenendo conto anche dei trascinamenti la percentuale di avanzamento delle risorse impegnate è del 93,0%.

La **spesa pubblica sostenuta** al 31 dicembre 2020 è stata di 167,69 milioni di euro, corrispondente al 57,4% della dotazione finanziaria del programma. La spesa pubblica riconosciuta nel presente rapporto finanziario (*Annual Implementation Report 2020*), prima degli aggiustamenti finanziari è pari a 167.690.635,29 euro. Il valore del FEASR quale contributo dell'Unione europea dopo gli aggiustamenti correttivi, è pari a 72.095.951,38. Nel corso del 2020, il totale della spesa riconosciuta è stato pari a euro 43.575.272,99 pari a quasi il 26% del totale speso nel periodo 2016-2020.

L'avanzamento della spesa pubblica per misura riflette in parte la suddivisione delle risorse, dal momento che sulla misura 4 si è concentrato il 36,5% dei pagamenti, pari a circa 61,13 milioni di euro. D'altra parte la spesa per le cosiddette misure connesse alla superficie e/o agli animali (M10, M11, M12, M13 e M14) la spesa pubblica sostenuta è di poco superiore al 42% (circa 70,47 milioni di euro).

Misura	spesa %
1	0,8%
3	0,5%
4	36,5%
6	6,0%
7	3,6%
8	7,5%
10	16,3%
11	8,4%
12	0,2%
13	17,0%
14	0,2%
16	0,4%
19	1,8%
20	0,9%

La spesa relativa a domande con impegni precedenti all'attuale periodo di programmazione è pari al 5,3% dell'avanzamento complessivo. Nel corso degli anni queste spese seguono un andamento decrescente, in termini percentuali, in considerazione del progredire della spesa complessiva sulle domande del periodo 2014-2020. A fine 2017 rappresentavano più del 30% della spesa sostenuta e si prevede che al termine del periodo di programmazione, la percentuale si attesterà attorno al 3%, che rappresenta il valore programmato destinato a queste domande.

Considerando solo la spesa sostenuta dal programma nel corso del 2020, la suddivisione della spesa in termini percentuali, fra tipologie di misure e periodo di programmazione è la seguente:

Gruppo Misura e dettaglio sottomisure	Totale
Agroambiente 07-13 (10.1; 11.2)	<0,01%
Agroambiente 14-20 (10.1; 11.1; 11.2)	24,2%
Forestazione 07-13 (8.1)	1,3%
Indennità 07-13 (13.1)	0,1%
Indennità 14-20 (12.1; 13.1)	20,8%
Strutturali 07-13 (4.4; 8.1)	0,0%
Strutturali 14-20 (1.1; 1.2; 3.1; 3.2; 4.1; 4.2; 4.3; 4.4; 6.1; 6.2; 6.4; 7.6; 8.1; 8.5; 8.6; 16.2; 19.2; 19.4; 20.1)	53,6%
Totale complessivo	100,0%

Nell'ultimo anno le tre sottomisure con il maggior peso percentuale nei pagamenti sono state le seguenti: 4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole, con pagamenti pari al 26,0% del totale annuale; 13.1 - Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane, con il 20,1% dei pagamenti e la sottomisura 10.1 - pagamento per impegni agro-climatico-ambientali, la spesa nel 2020 è stata pari al 16,1% del totale annuale.

Sul totale dei pagamenti nel 2020, gli anticipi per le domande strutturali rappresentano poco più del 3% del totale.

I pagamenti riferiti alle risorse aggiuntive regionali sono pari a euro 8.840.126,13 e sono suddivisi secondo le tipologie di intervento come di seguito indicato:

Misura, sottomisura e focus area	Totale
4 4.1 2a	364.609,83
4 4.2 3a	660.787,67
4 4.3 2a	337.116,06
6 6.1 2b	1.596.000,00
6 6.4 2a	991.845,44
10 10.1 4a	12.924,91
10 10.1 4c	25.466,79
11 11.2 4a	6.204.851,47
totale	10.193.602,17

Le domande strutturali che hanno registrato dei saldi nel 2020, suddivise per tipo di intervento, sono le seguenti:

sottomisura	Numero operazioni saldate nell'anno	Importi saldati
3.2	1	164.395,00
4.1	87	8.883.298,78
4.2	7	788.819,95
4.4	19	428.662,98
6.1	15	271.500,00
6.2	6	30.000,00
6.4	3	164.234,21
7.6	1	53.700,65
8.6	7	554.631,46
totale	146	11.339.243,03

Per quanto riguarda l'avanzamento della Misura 19 – “Sostegno allo sviluppo locale Leader”, nel corso dell'anno sono proseguiti i pagamenti a seguito delle attività svolte da parte dei GAL, con un importo complessivo erogato a fine anno di oltre 2,4 milioni di €.

Il **GAL** (Gruppo di Azione Locale) è un soggetto costituito da un partenariato pubblico–privato che rappresenta gli interessi socio-economici di un'area rurale ed elabora e attua una strategia di sviluppo locale (SSL). Nella programmazione 2014-2020 in Friuli Venezia Giulia sono stati selezionati 5 GAL, ognuno con un proprio ambito territoriale di riferimento, nel quadro della **Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader**. Ciascun GAL realizza la propria SSL attraverso la pubblicazione di bandi e la realizzazione di progetti (progetti a gestione diretta e di cooperazione con altri GAL).

Si sottolinea che le Misure 2 e 9 erano presenti nella programmazione iniziale PSR del Friuli Venezia Giulia e risultavano attivate, ma la loro dotazione di risorse finanziarie è stata successivamente azzerata e dirottata su altre misure con una maggiore capacità di spesa e, parzialmente, per il trasferimento di solidarietà a favore dei PSR delle Regioni colpite dagli eventi sismici iniziati il 24/08/2016.

Il riepilogo dell'avanzamento finanziario per ciascuna Misura è evidenziato nella tabella e nel grafico seguenti, con la dotazione finanziaria ed il valore dei pagamenti decretati da AGEA al 31/12/2020:

Misura	Dotazione finanziaria (€)	Pagamenti decretati (€)
1	5.000.000,00	1.378.813,99
3	3.400.000,00	906.990,93
4	100.993.469,39	61.133.549,62
6	18.062.963,82	9.947.674,83
7	15.056.000,00	5.955.417,50
8	24.000.000,00	12.615.589,60
10	28.237.036,18	27.285.848,84
11	16.500.000,00	14.050.844,85
12	880.000,00	375.009,48
13	29.576.950,00	28.561.022,14
14	1.000.000,00	318.260,01
16	16.094.000,00	747.232,71
19	20.440.000,00	2.943.762,66
20	10.141.725,42	1.472.786,98
21	2.923.050,00	-
TOTALE	292.305.194,81	167.692.804,14

L'avanzamento in termini di domande di sostegno presentate e saldate per le misure strutturali è il seguente:

MISURA	DESCRIZIONE MISURA	SOTTOMISURA /TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FOCUS AREA	DESCRIZIONE TIPOLOGIA DI INTERVENTO	RISORSE ATTIVATE COF	RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI	TIPOLOGIA BANDO	DATA APERTURA BANDO	N. DOMANDE DI SOSTEGNO PRESENTATE.	IMPORTO RICHESTO nelle DOMANDE DI SOSTEGNO	N° DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO (da graduatoria)	Domande saldate
1	Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1	2A-2B-3A-P4-5C-5E-6A-6B	Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	3.500.000,00		GARA	12/01/2017	1	3.500.000,00	1	-
		1.2	2A-2B-3A-P4-5C-5E-6A-6B	Sostegno per attività di informazione e progetti dimostrativi	1.500.000,00		INVITO A ERSA	05/01/2017	1	1.499.653,27	1	-
3	Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	3.1	3A	Sostegno per l'adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	797.646,10		INDIVIDUALE 2016	05/05/2016	219	1.164.535,79	169	-
					20.000,00		INDIVIDUALE 2017	05/04/2017	6	24.960,00	5	-
		3.2	3A	Sostegno per attività di informazione e promozione di attività attuate da associazioni di produttori nel mercato interno	1.140.544,30		INDIVIDUALE 2017	12/01/2017	7	1.637.324,00	4	-
					351.795,50		FILIERA 2017	01/02/2017	3	402.895,50	3	-
					1.090.014,10	265.744,57	INDIVIDUALE 2019	17/07/2019	8	1.302.383,67	7	-
		4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	4.1.1	2A	Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole	9.405.386,02		PACCHETTO 2016	15/02/2016	155	23.016.625,71
2.554.189,37							I° PACCHETTO 2017	10/02/2017	23	4.468.006,20	12	3
6.424.387,83							II° PACCHETTO 2017	10/05/2017	66	10.264.487,87	27	2
14.057.560,35	1.709.400,00						INDIVIDUALE 2016	11/08/2016	136	35.172.482,37	61	24
25.892.947,65							FILIERA 2017	01/02/2017	161	30.237.647,67	137	96
1.804.747,25	1.821.643,61						INDIVIDUALE 2020	22/04/2020	124	28.395.116,31	-	-
772.761,41							INDIVIDUALE 2020	22/04/2020	106	5.525.652,65	-	-

MISURA	DESCRIZIONE MISURA	SOTTOMISURA /TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FOCUS AREA	DESCRIZIONE TIPOLOGIA DI INTERVENTO	RISORSE ATTIVATE COF	RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI	TIPOLOGIA BANDO	DATA APERTURA BANDO	N. DOMANDE DI SOSTEGNO PRESENTATE.	IMPORTO RICHESTO nelle DOMANDE DI SOSTEGNO	N° DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO (da graduatoria)	Domande saldate
							Macchinari e attrezzature					
		4.1.2	2A	Efficientamento dell'uso dell'acqua nelle aziende agricole	439.369,74		PACCHETTO 2016	15/02/2016	56	768.343,74	22	17
	85.520,70					I° PACCHETTO 2017	22/02/2017	10	113.110,39	6	2	
	275.485,72					II° PACCHETTO 2017	10/05/2017	30	329.044,96	15	1	
	1.485.859,97				520.000,00	INDIVIDUALE 2016	11/08/2016	55	2.312.316,21	37	29	
	308.030,48					FILIERA 2017	01/02/2017	21	322.001,04	12	7	
		4.2.1	3A	Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli	2.748.682,96	2.564.136,71	INDIVIDUALE 2016	11/08/2016	25	7.980.141,38	18	11
	5.168.723,74				735.412,64	FILIERA 2017	01/02/2017	19	6.309.259,49	19	14	
	808.813,81				6.021.105,61	INDIVIDUALE 2020	11/03/2020	16	5.979.424,28	16	-	
		4.3.1	2A	Sostegno per investimenti in infrastrutture viarie e malghive	6.800.000,00	9.330.601,58	INDIVIDUALE 2017	20/07/2017	34	18.745.981,26	26	-
		4.4.1	4A	Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell'ambiente	1.000.000,00		INDIVIDUALE 2017 OP.1-2-3	26/10/2017	29	1.193.878,32	24	10
					2.081.756,00		INDIVIDUALE 2017 OP. 4-6	30/11/2017	183	7.089.798,24	69	21
6	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	6.1	2B	Avviamento di imprese per giovani agricoltori	3.790.000,00		PACCHETTO 2016	15/02/2016	95	7.840.000,00	65	59
					510.000,00		I° PACCHETTO 2017	10/02/2017	18	990.000,00	14	9
					2.210.000,00		II° PACCHETTO 2017	10/05/2017	39	3.240.000,00	32	2
					2.070.000,00		INDIVIDUALE 2018	01/03/2018	67	3.947.405,00	31	2
					2.070.000,00	1.680.000,00	INDIVIDUALE 2019	02/01/2019	96	5.590.000,00	32	-
					850.000,00	1.150.000,00	INDIVIDUALE 2020	02/01/2020	87	5.210.000,00	30	-
		6.2.1	6A	Avvio di imprese per attività extra agricole nelle zone rurali	440.000,00		INDIVIDUALE 2018	05/04/2018	33	500.000,00	29	6

MISURA	DESCRIZIONE MISURA	SOTTOMISURA /TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FOCUS AREA	DESCRIZIONE TIPOLOGIA DI INTERVENTO	RISORSE ATTIVATE COF	RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI	TIPOLOGIA BANDO	DATA APERTURA BANDO	N. DOMANDE DI SOSTEGNO PRESENTATE.	IMPORTO RICHESTO nelle DOMANDE DI SOSTEGNO	N° DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO (da graduatoria)	Domande saldate
		6.4.1	5C	Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di energie rinnovabili	596.892,39		INDIVIDUALE 2017	12/01/2017	6	1.036.788,81	2	2
		6.4.2	2A	Diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali	1.618.896,77	2.917.631,82	INDIVIDUALE 2016	09/11/2016	81	11.412.282,22	39	11
					1.520.602,87		II° PACCHETTO 2017	10/05/2017	25	2.390.977,75	11	-
					997.942,61	1.105.303,06	INDIVIDUALE 2019	02/01/2020	47	6.064.271,12	42	-
6.4.3	2A	Sviluppo di nuovi prodotti	662.557,75		INDIVIDUALE 2017	12/01/2017	10	869.330,96	8	7		
7	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	7.1.1	4A	Stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei siti Natura 2000	474.582,00		INDIVIDUALE 2016	10/11/2016	7	536.642,00	6	-
		7.3.1	6C	Integrazione delle strutture e dei servizi a banda ultra larga nelle aree rurali	12.350.000,00		ACCORDO DI PROGRAMMA MiSE-FVG	18/09/2018	1	12.350.000,00	1	-
		7.4	6B	Servizi di base a livello locale per la popolazione rurale	1.004.314,39		INDIVIDUALE 2017	07/12/2017	7	1.217.582,89	6	-
		7.6	6B	Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio rurale	1.132.784,87		INDIVIDUALE 2017	21/12/2017	32	3.034.826,84	9	1
8	Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste											
		8.1.1	5E	Imboschimento e creazione di aree boscate	2.001.542,28		INDIVIDUALE 2016	08/03/2016	189	2.793.671,29	160	136
					1.124.830,43		INDIVIDUALE 2017	01/06/2017	92	1.394.928,94	83	74
					857.061,94		INDIVIDUALE 2018	01/06/2018	54	894.321,19	53	52
					1.978.653,74		INDIVIDUALE 2019	03/06/2019	121	2.044.609,75	119	79
			1.046.586,20		INDIVIDUALE 2020	01/06/2020	127	1.810.863,59	-	-		

MISURA	DESCRIZIONE MISURA	SOTTOMISURA /TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FOCUS AREA	DESCRIZIONE TIPOLOGIA DI INTERVENTO	RISORSE ATTIVATE COF	RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI	TIPOLOGIA BANDO	DATA APERTURA BANDO	N. DOMANDE DI SOSTEGNO PRESENTATE.	IMPORTO RICHESTO nelle DOMANDE DI SOSTEGNO	N° DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO (da graduatoria)	Domande saldate
				Imboschimento con specie idonee all'arboricoltura da legno, con durata del ciclo non inferiore a 20 anni	124.092,26		OPERAZIONE 2 - INDIVIDUALE 2018	29/03/2018	16	490.004,30	16	10
				Imboschimento con specie idonee all'arboricoltura da legno, con durata del ciclo non inferiore a 20 anni	39.865,54		OPERAZIONE 2 - INDIVIDUALE 2020	19/03/2020				
		8.4.1	5E	Ripristino dei danni alle foreste da calamità naturali, incendi ed eventi catastrofici	5.576.695,79	1.492.693,13	INDIVIDUALE 2019	31/07/2019	22	16.020.770,47	22	-
		8.5.1	4A	Investimenti per la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali	3.069.896,38		INDIVIDUALE 2018	01/03/2018	28	4.296.084,06	22	-
		8.6.1	5C	Tecnologie forestali per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	3.471.993,53		INDIVIDUALE 2017	23/11/2017	51	6.210.643,08	43	33
16	Cooperazione	16.1.1	2A-3A-4A-4B-4C	Costituzione e funzionamento dei gruppi operativi e dei PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura	250.000,00		I FASE INDIVIDUALE (COOPERAZIONE)	12/01/2017	28	636.089,47	9	9
					2.567.304,66		II FASE INDIVIDUALE (COOPERAZIONE)	09/08/2018	15	4.356.453,25	8	-

MISURA	DESCRIZIONE MISURA	SOTTOMISURA /TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FOCUS AREA	DESCRIZIONE TIPOLOGIA DI INTERVENTO	RISORSE ATTIVATE COF	RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI	TIPOLOGIA BANDO	DATA APERTURA BANDO	N. DOMANDE DI SOSTEGNO PRESENTATE.	IMPORTO RICHESTO nelle DOMANDE DI SOSTEGNO	N° DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO (da graduatoria)	Domande saldate	
		16.2.1	2A-3A	Creazione di poli o reti per lo sviluppo di progetti di innovazione aziendale e di filiera	682.695,34		INDIVIDUALE (COOPERAZIONE)	22/12/2016	24	1.174.608,21	16	11	
		16.5.1	4A	Approcci collettivi agro-climatico-ambientali	1.000.000,00		INDIVIDUALE (COOPERAZIONE)	15/03/2018	7	3.396.360,70	2	-	
		16.7.1	6B	Strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale	11.594.000,00		MANIFESTAZIONI DI INTERESSE	25/05/2017					
						163.662,02	INVITO II FASE	05/04/2018	6	17.179.918,67	3	-	
19	Sostegno allo sviluppo locale Leader (sviluppo locale di tipo partecipativo (SLTP))												
		19.1	6B	Sostegno preparatorio	165.637,15		LEADER		5	170.922,48	5	5	
		19.2	6B	Azioni della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo	14.696.585,00	400.000,00	LEADER	01/09/2016	209	10.695.929,27	103	8	
		19.3	6B	Progetti di cooperazione	505.000,00		LEADER	01/09/2016	2	131.000,00	2	-	
		19.4	6B	Costi gestionali del GAL e costi per l'attività di animazione della SSL	4.910.774,00		LEADER	01/09/2016	5	4.910.774,01	5	-	
21	SOSTEGNO TEMPORANEO ECCEZIONALE A FAVORE DI AGRICOLTORI E PMI PARTICOLARMENTE COLPITI DALLA CRISI CAUSATA DALL'EPIDEMIA DI COVID-19	21.1	2A	SOSTEGNO TEMPORANEO ECCEZIONALE A FAVORE DELLE AZIENDE AGRICOLE CHE DIVERSIFICANO LA LORO ATTIVITÀ IN AGRITURISMI, FATTORIE DIDATTICHE, FATTORIE SOCIALI	2.923.050,00	358.589,79	INDIVIDUALE 2020	09/09/2020	577	2.525.240,00	571	502 (0 al 31/12/2020)	

Di seguito si riportano tutti i **bandi attivati nel 2020** dal PSR del Friuli Venezia Giulia:

BANDI MISURE STRUTTURALI

SOTTOMISURA / TIPOLOGIA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE TIPOLOGIA DI INTERVENTO	RISORSE ATTIVATE (€)	TIPOLOGIA BANDO
4.1.1	Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole	4.399.152,27	Individuale 2020
4.2.1	Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli	6.829.919,42	Individuale 2020
6.1.1	Avviamento di imprese per giovani agricoltori. Accesso individuale solo premio 6.1.1 - primo insediamento in agricoltura	2.000.000	Individuale 2020
6.4.2	Diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali	2.029.392,63	Individuale 2019
21.1.1	Sostegno temporaneo eccezionale a favore delle aziende agricole che diversificano la loro attività in agriturismi, fattorie didattiche, fattorie sociali	2.923.050,00	Individuale 2020

BANDI MISURE FORESTALI

Sottomisura 8.1 - Imboschimento e creazione di aree boscate

Nel corso dell'anno 2020 è stato emanato un unico bando, come da attivazione peridica ordinaria prevista nel Regolamento di attuazione per l'accesso alla sottomisura 8.1, operazione 8.1.1 di cui al Decreto del Presidente della Regione n.44 del 4 marzo 2016, modificato con Decreto del Presidente della Regione n.149 del 21/07/2016. Esso è riferibile, dunque, solamente al finanziamento sull'arboricoltura e ciclo breve. Il bando per l'intervento 8.1.1 (annualità 2016 - 2017 - 2018 - 2019 - 2020) Imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura, è stato aperto il 1/6, con risorse attivate di poco superiori a un milione di euro; mentre il bando per l'intervento 8.1.1 operazione 2 - Imboschimento con specie idonee all'arboricoltura da legno, con durata del ciclo non inferiore a 20 anni, per il 2020, è stato aperto il 19 marzo, con risorse attivate di circa 40 mila euro.

BANDI MISURE A SUPERFICIE

Nell'anno 2020 sono stati attivati i seguenti bandi relativamente alle domande di pagamento delle Misure 10 e 11. In particolare:

- Misura 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali (tutti gli interventi): Bando n° 43421 del 17/03/2021 (5^a annualità del Bando 2016);
- Misura 10 intervento 10.1.6 Gestione sostenibile dei pascoli per la tutela climatica: Bando n° 43401 del 17/03/2020 (6^a annualità del Bando 2015);
- Misura 11, Intervento 11.2.1 Mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica: Bando n° 43343 del 03/04/2020 (5^a annualità Bando 2016).

E' inoltre stato aperto un nuovo bando di Misura 11 (intervento 1 e 2), il n° 43347 del 16/03/2020, che ha visto la presentazione di 228 domande di 11.1.1 e 242 domande di 11.2.1, per un totale di domande presentate sul metodo di agricoltura biologica pari a 470. Al 31/12/2020 si è registrato un totale richiesto pari a € 3.674.961,56, del quale ammissibile € 1.138.804,36, non ancora decretato da Agea.

A seguito ed in continuità dei bandi emanati nel 2019, sono stati attivati anche per l'annualità 2020 i bandi degli interventi 1 e 3 della Misura 12 e il bando per la Misura 13. In particolare:

- Misura 12: Bando n° 43322 del 16/03/2020
 - a. Intervento 12.1.1 Indennità prati stabili di pianura;
 - b. Intervento 12.1.3 Indennità divieto di impianto e reimpianto pioppeti o altre colture legnose specializzate.

Il bando ha visto esclusivamente la possibilità di prosecuzione dell'impegno delle domande di sostegno presentate nelle prime due annualità (2016 e 2017) in quanto dalla campagna 2018 è stata possibile solo la presentazione di domande di pagamento a seguito del sostegno richiesto nelle due annualità precedenti.

Le risorse richieste dalle 34 domande ammesse nel 2020, sono state pari ad € 180.898,42. L'importo richiesto a fine 2020 per l'intera misura risulta pari ad € 618.497,15 dei quali ammissibili € 370.204,15 non ancora decretato da Agea. Le risorse attivate ed impegnate COF sono state pari ad € 880.000.

- Misura 13: Bando n° 43283 del 16/03/2020 Indennità a favore di agricoltori delle zone montane.

Il bando ha visto la presentazione di 1.645 domande di sostegno/pagamento, per un importo complessivo richiesto di € 7.003.324,88. Al 31/12/2020 l'importo ammissibile è risultato pari a € 5.258.294,54, del quale decretato Agea € 5.220.587,25.

BANDI GRUPPI DI AZIONE LOCALE – Azione 19.2

GAL	AZIONE E BANDO	RISORSE ATTIVATE (€)
GAL Carso-Kras	Sostegno agli investimenti per riqualificare e migliorare l'offerta turistica della ssl del GAL Carso - LAS Kras	240.000
GAL Carso-Kras	Rete di e-bike di Carso e Istria	70.000
GAL Open Leader	Progetti di sviluppo e innovazione delle filiere Agricole	200.000
GAL Open Leader	Cura e tutela del paesaggio	465.000

I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE

Il Piano di valutazione è un elemento del quadro di monitoraggio e valutazione 2014-2020 per lo sviluppo rurale e rappresenta una componente obbligatoria del PSR. Si tratta di uno strumento con cui l'Autorità di Gestione pianifica le proprie attività di valutazione durante il periodo di programmazione, specificando come si intendano condurre le attività di monitoraggio e valutazione. Nello specifico, contribuisce alla redazione delle Relazioni Annuali di attuazione (RAA) da presentare nel 2017 e nel 2019, al fine di fornire informazioni sui progressi ottenuti per la realizzazione degli obiettivi del programma, nonché offrire elementi per la relazione di valutazione ex post alla fine del periodo di programmazione.

Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)

Nel 2020 il valutatore ha predisposto tre Rapporti che hanno riguardato il FEASR:

1. il IV Contributo di sintesi 2020
2. il Rapporto tematico sulla capacità amministrativa
3. il Rapporto tematico sulla sostenibilità ambientale

Il primo è un prodotto del servizio di “valutazione unitaria dei programmi co-finanziati con Fondi dell'Unione Europea nel periodo di programmazione 2014-2020” (1) e va presentato entro il 31 marzo di ogni anno.

Il documento, secondo quanto previsto dal capitolato, ha una duplice finalità:

- in primo luogo offrire una sintesi sull'attuazione delle valutazioni dei programmi realizzate nell'anno precedente, descrivendone i risultati principali;
- in secondo luogo descrivere l'andamento degli strumenti finanziari implementati nei programmi europei.

Il rapporto tematico sulla capacità amministrativa, orientato principalmente ai fondi FESR e FSE, aveva come primo oggetto di analisi la governance multi-livello della Strategia nazionale aree interne (SNAI) e dell'Agenda Urbana, allo scopo di analizzare le cause dei ritardi che si sono verificati e suggerire possibili correttivi per il futuro di questo tipo d'interventi dei Fondi SIE.

Il terzo documento ha avuto l'obiettivo di comprendere il contributo del FEASR al miglioramento della Sostenibilità ambientale. Il PSR ha molteplici e trasversali elementi che incidono sulla sostenibilità ambientale. Al fine di affrontare tali elementi il Programmatore ha, quindi, individuato l'attivazione di 5 Focus Area (FA) come da Regolamento 1305/2013, ovvero: FA4a; FA4b; FA4c; FA5c; FA5e.

(1) Lotto 1: Valutazione unitaria del FEASR – Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale, FESR – Fondo Europeo di Sviluppo regionale, FSE – Fondo Sociale Europeo.

Elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

Editore/ Redattore	Regione Friuli Venezia Giulia
Autore/i	ISMERI Europa srl
Titolo	IV Contributo di sintesi
Sintesi	<p>Il Contributo di sintesi è un prodotto del servizio di “valutazione unitaria dei programmi co-finanziati con Fondi dell’Unione Europea nel periodo di programmazione 2014-2020”¹ e viene presentato entro il 31 marzo di ogni anno. Il documento ha una duplice finalità: in primo luogo offrire una sintesi sull'attuazione delle valutazioni dei programmi realizzate nell’anno precedente, descrivendone i risultati principali; in secondo luogo descrivere l'andamento degli strumenti finanziari implementati nei programmi europei.</p> <p>Il Contributo di sintesi 2020 si riferisce all’annualità 2019. Nel 2019 il servizio di valutazione ha realizzato il secondo Rapporto di valutazione estesa del Servizio, con dati aggiornati alla fine del 2018. Relativamente alla sezione sugli strumenti finanziari, nel contributo di sintesi viene descritto l’avanzamento attuativo e le operazioni finanziate.</p>
URL	http://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVFG/GEN/programmazione/FOGLI_A23/allegati/04062020_FVG_IV_CONTRIBUTO_DI_SINTESI_31_03_2020.pdf

Editore/R edattore	Regione Friuli Venezia Giulia
Autore/i	ISMERI Europa srl
Titolo	III Rapporto di valutazione tematica “Capacità amministrativa”
Sintesi	<p>Il rapporto analizza la capacità amministrativa dei sistemi che attuano le strategie territoriali sostenute dai fondi SIE in FVG, di cui la Regione è parte insieme ad altre istituzioni di livello nazionale e locale, nonché insieme ad altri soggetti pubblici e privati realizzatori degli interventi.</p> <p>Il primo tema che affronta il rapporto riguarda il funzionamento della governance multi-livello (GML) delle strategie regionali per le aree urbane e per le aree interne del POR FESR, ma tocca anche aspetti relativi al POR FSE e al PSR. In particolare, rispetto alla strategia delle aree interne, seppur con un minore livello di approfondimento, sono stati considerati i processi di governance specifici del PSR, che a queste strategie contribuisce per la componente di sviluppo rurale. Il secondo tema è invece specifico del POR FSE e riguarda le politiche di sistema finalizzate a migliorare la qualità e il funzionamento dei sistemi regionali della formazione e delle politiche di inclusione</p>

URL	http://www.regione.fvg.it/rafvg/export/sites/default/RAFVG/GEN/programmazione/FOGLI_A23/allegati/02102020_Rapporto_capacita_operativa_FVG.pdf

Editore/Redattore	Regione Friuli Venezia Giulia
Autore/i	ISMERI Europa srl
Titolo	IV Rapporto di valutazione tematica “Sostenibilità ambientale PSR FEASR”
Sintesi	<p>La valutazione tematica riguarda il PSR FEASR e il tema della sostenibilità ambientale e ha l’obiettivo di comprendere il contributo del FEASR al miglioramento della Sostenibilità ambientale. Con questa valutazione tematica si ampliano e approfondiscono alcune analisi già effettuate nel rapporto tematico precedente.</p> <p>Il programma FEASR ha molteplici e trasversali elementi che incidono sulla sostenibilità ambientale. Al fine di affrontare tali elementi il Programmatore ha, quindi, individuato l’attivazione di 5 Focus Area (FA) come da Regolamento 1305/2013, ovvero: FA4a; FA4b; FA4c; FA5c; FA5e. Nel secondo Rapporto di valutazione tematica “Sostenibilità ambientale” si sono analizzati i soli effetti delle Misure a superficie 10 e 11. Il rapporto tematico 2020 ha l’obiettivo di riprendere l’analisi del tema della “Sostenibilità ambientale”, allargando l’ambito di analisi ad ulteriori tipologie di intervento che producono (direttamente o indirettamente) effetti ambientali.</p>
URL	http://www.regione.fvg.it/rafvg/export/sites/default/RAFVG/GEN/programmazione/FOGLI_A23/allegati/210413_RT_SOST_AMB_2020_V1_2.pdf

Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Di seguito si riportano le analisi del valutatore per tipologia di intervento contenute nel rapporto tematico sulla sostenibilità ambientale.

Sottomisura 1.1 “Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”: il peso specifico maggiore è rivestito dalla spesa in favore della P4 (anche in ragione della obbligatorietà dei corsi rispetto agli impegni assunti). Analizzando la tipologia di corsi erogati dal 2018 in avanti, è possibile apprezzare che la maggioranza di essi abbia ad oggetto argomenti afferenti alla tutela ambientale o al miglioramento delle prestazioni ambientali in favore della sostenibilità. In particolare, ben 33 sono stati i corsi erogati specificamente sulla biodiversità. Nel corso del 2020 l'erogazione dei corsi ha subito un deciso rallentamento a causa della crisi pandemica in corso (soltanto 4 corsi).

Sottomisura 16.1 “Sostegno alla creazione dei GO per la produttività e sostenibilità in agricoltura”: gli intervistati giudicano molto positivamente gli effetti generati dalle progettualità sul miglioramento della gestione delle risorse idriche, nonché sulla prevenzione dell'erosione del suolo. Appena sufficiente, invece, appare il contributo alla promozione del sequestro di carbonio. Per quanto riguarda la biodiversità, ritenuto settore di intervento secondario, ma rilevante, i risultati emersi dalla survey riportano un più che soddisfacente impatto relativamente alla conservazione dello spazio rurale, mentre, a conferma di un trend registrato anche su altri interventi, un contributo limitato rispetto alle aree Natura 2000 o di alto pregio.

Tipo di intervento 4.1.1 Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole: l'impatto considerato sugli obiettivi di sostenibilità ambientale è da classificare come indiretto. Andando ad analizzare la distribuzione territoriale degli interventi è possibile osservare che gli stessi si concentrano per lo più nelle aree B e C del PSR per importi che vanno, principalmente, dai 250.000 ai 750.000 euro e con punteggi (in gran parte tra i 55 ed i 75 punti) che sembrano denotare la buona qualità progettuale proposta.

Tipo di intervento 4.1.2 - Efficiamento dell'uso dell'acqua nelle aziende agricole nel complesso i criteri ambientali “pesano” circa il **41%** nella valutazione dei progetti ammessi a finanziamento. Anche in questo caso, va evidenziato che gli stessi sembrano incidere su porzioni del territorio regionale mediamente interessate dal fenomeno di erosione idrica. Le aziende oggetto di finanziamento presentano nel 76% dei casi una dimensione variabile tra i 10 ed i 50 ha ed il settore produttivo prevalente è quello delle colture pregiate (46%), seguito dal lattiero-caseario (21%). Le aziende intervistate hanno dichiarato che il PSR FVG 2014-2020 ha favorito soprattutto l'introduzione di pratiche quali quelle per la determinazione dei reali fabbisogni idrici aziendali, il monitoraggio del tasso di umidità, l'utilizzo di sistemi previsionali e strumenti di controllo. Positivi anche gli interventi in favore di una migliore gestione del suolo, della riduzione delle emissioni e della tutela della biodiversità. Da ultimo, giova evidenziare quanto emerso in merito all'attitudine degli imprenditori nell'effettuare investimenti: il 40% degli intervistati, infatti, dichiara di investire a fini di *compliance* con le normative vigenti, mentre soltanto il 27% sostiene investimenti aggiuntivi volti a raggiungere un alto livello di sostenibilità.

Tipo di intervento 4.4.1 - Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell'ambiente va osservato che pressoché irrilevante è il criterio relativo alla realizzazione contemporanea delle op 1 e 3 per il ripristino degli Habitat N2000. Osservando la distribuzione territoriale in relazione ai diversi ecotopi insistenti sul territorio regionale è possibile apprezzare come gli interventi siano concentrati in aree a scarsa connettività e, comunque, in prossimità di tessuto connettivo rurale o su rete idrografica. Per quanto riguarda le operazioni 4 e 6, dal punto di vista dell'avanzamento finanziario l'intervento presenta un ottimo livello di avanzamento. L'insistenza su aree N2000 appare soltanto residuale e pressoché concentrata in una porzione ben definita del territorio regionale. Per quanto riguarda le pratiche adottate attraverso l'intervento del PSR, le aziende affermano di realizzare per lo più bordure

arboree o arbustive, ambienti misti di macchia-radura e ripristino di ecotoni, nonché ovviamente di muretti a secco.

Tipo di intervento 8.1.1 - *Imboschimento e creazione di aree boscate* dal punto di vista dell'avanzamento finanziario lo stesso presenta un sufficiente livello di avanzamento. Osservando la distribuzione territoriale del sostegno, emerge come gli interventi siano principalmente concentrati in area B, dove maggiore è la vulnerabilità (es. erosione del suolo). Nel caso della 8.1.2, l'esame dei criteri premiali mette in evidenza ancora una volta la scarsissima incidenza di questo tipo di intervento nelle aree Natura 2000, mentre da valutare positivamente (pur tenendo in considerazione il basso numero di beneficiari e l'estensione dei pioppetti in oggetto) il ricorso a cloni MSA. Positivi appaiono gli effetti in favore della tutela e promozione della biodiversità che, sebbene non sembra abbiano contribuito a rafforzare le zone Natura 2000 o di pregio naturale, hanno in particolare favorito la conservazione dello spazio rurale, nonché la creazione di zone forestali compatibili con la protezione dell'ambiente.

Tipo di intervento 8.5.1 - *Investimenti per la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali* dai dati di monitoraggio si può osservare che l'intervento presenta un livello di avanzamento decisamente critico. Analizzando la distribuzione dei punteggi emerge che il criterio maggiormente "pesante" risulta essere quello del Passaggio di foreste non indigene a foreste miste prossimo-naturali (83%), seguito dal Ripristino di habitat boschivi di interesse comunitario. La distribuzione territoriale delle operazioni finanziate appare coerente con le caratteristiche regionali, sebbene non interessi neanche in questo caso aree Natura 2000 ed il forte ritardo attuativo comporterà la traslazione degli effetti attesi.

Tipologia di intervento 8.6.1 - *Tecnologie forestali per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste* l'analisi dei dati relativi ai criteri premiali indica chiaramente come la maggioranza degli interventi coinvolga reti d'impresе e sia soprattutto finalizzato ad investimenti per macchine innovative (per la raccolta del legname). Generalmente positivo il dato relativo al possesso di certificazione di CoC (che pesa per il 17%). La distribuzione territoriale degli interventi riguarda spesso anche le aree Natura 2000. Analizzando le risposte relative agli effetti generati sui diversi ambiti di sostenibilità si può osservare che solo sufficiente è ritenuta la capacità dell'intervento di rafforzare la gestione sostenibile delle foreste, anche al fine di mantenere funzioni ecologiche e prevenire i rischi naturali (es. incendi). Non positivi, del resto, sembrano anche i dati relativi alla percezione degli effetti in favore della biodiversità: gli stessi vengono ritenuti appena sufficienti.

Intervento 16.5 *Approcci collettivi agro-climatico-ambientali* relativamente ai criteri premiali, sulla composizione del partenariato l'articolazione e la tipologia dei partner hanno inciso in egual modo nella selezione dei progetti, mentre con riferimento a quelli ambientali, la previsione degli interventi all'interno di aree per la conservazione e valorizzazione della Rete Ecologica Regionale è risultato quello maggiormente impattante. Soltanto residuale appare l'importanza delle aree con protocolli di gestione forestale sostenibile.

Nel caso del **Pacchetto Giovani**, i benefici sono concessi nei confronti soprattutto di MPMI operanti in territorio collinare e/o montuoso condotte in prevalenza da giovani imprenditori. La dimensione media delle aziende risulta essere tra i 10 ed i 50 ha per uno SO variabile entro i 100.000 €. Analizzando le pratiche favorevoli all'ambiente introdotte grazie al PSR FVG 2014-2020, si può notare che per quanto riguarda quelle con l'obiettivo di ottimizzare/ridurre l'uso dell'acqua, le aziende intervistate sembrano aver principalmente fatto ricorso al monitoraggio del tasso di umidità del terreno, a strumenti di controllo di erogazione, all'uso di sistemi di subirrigazione e fertirrigazione, all'irrigazione a goccia o localizzata e a metodi di determinazione dei fabbisogni. Meno utilizzato il ricorso a sistemi previsionali per l'irrigazione.

In relazione ad entrambe le **Misure a superficie** analizzate (10 e 11) va registrata una percentuale di avanzamento molto elevata (10, 90%; 11, 84%). Dal punto di vista della distribuzione territoriale, le misure presentano una elevata diffusione su tutto il livello regionale, con una maggiore concentrazione nelle aree pianeggianti, soggette a seminativi intensivi e continui, e nelle aree montane caratterizzate maggiormente da pascoli e superfici boschive. La M10, in particolare, presenta un'importante concentrazione (in termini di ha) in aree di interesse ambientale (N2000, ZPS, SIC, IBA, etc.). Analizzando la distribuzione dei diversi interventi che caratterizzano la SM 10.1, si può notare come gli interventi siano spesso integrati tra loro con una spiccata prevalenza della combinazione 10.1.5 e 10.1.6 in area montana e di 10.1.2 e 10.1.3 in area collinare/pianura.

Conclusioni e raccomandazioni

Le riflessioni conclusive principali sono state le seguenti:

- la strategia definita dal PSR appare adatta ad affrontare le criticità emerse in sede di analisi di contesto e valutazione ex ante in tema di sostenibilità ambientale. In particolare, i diversi interventi programmati e finanziati sembrano ben integrarsi tra di loro, contribuendo alla generazione di rilevanti effetti sinergici (es. FA 2A);
- l'avanzamento fisico del Programma risulta particolarmente buono per la Priorità 4, mentre ancora deficitario è l'avanzamento dell'indicatore di output O3;
- gli interventi attuati (**con i relativi criteri di selezione**) considerati sembrano fornire una risposta pratica ad alcuni indirizzi strategici in merito alle principali criticità agro-climatico-ambientali regionali. In particolare, **i criteri a valenza ambientale sembrano aver avuto un forte impatto nella selezione delle operazioni;**
- la distribuzione delle operazioni sul territorio appare coerente al fabbisogno delle aree interessate;
- l'incidenza degli interventi sulle aree Natura 2000, malgrado la previsione di criteri premiali in tal senso, appare soltanto residuale. Decisamente migliore la copertura delle aree ZVN;
- in termini di gestione delle risorse idriche e del suolo, nonché di efficientamento energetico i risultati generati dal PSR risultano positivi, anche grazie all'introduzione di pratiche innovative o che limitano l'apporto di prodotti chimici/fitosanitari. Vale la pena evidenziare tuttavia, che in genere i beneficiari sembrano essere "affezionati" all'uso di pratiche "storiche";
- limitati, malgrado i vantaggi socio-economici connessi al *greening*, i risultati relativi alla tutela della biodiversità. Va ad ogni modo precisato che tali effetti necessitano di un periodo "di incubazione" maggiore prima di manifestarsi in senso compiuto;
- scarso appare anche l'incentivo alla produzione di fonti alternative di energia e all'utilizzo in tal senso delle biomasse. Gli interventi finanziati sembrano ad ogni modo voler garantire le condizioni abilitanti ad uno sviluppo in tal senso del sistema regionale;
- deciso appare il ruolo della formazione (es. agricoltura conservativa) e dell'innovazione per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Su questo secondo aspetto va rimarcato la funzione dei Gruppi Operativi PEI che appaiono già maturi nell'individuazione di soluzioni innovative, ma che devono, ovviamente, ancora migliorare nella loro capacità di contribuire a creare le condizioni propedeutiche all'innovazione;
- da ultimo, va segnalato l'impatto generalmente positivo che l'introduzione di pratiche favorevoli all'ambiente ha generato anche sulla produttività aziendale e che in particolare si è tradotto con una produzione di maggiore qualità.

ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

Modifiche al Programma - Versione 10.0

Nel corso dell'anno è stata presentata una modifica al Programma. di seguito le principali modifiche intervenute:

- Modifica alla strategia del Programma con l'inserimento di una nuova misura. Gli agricoltori e le imprese rurali sono stati colpiti con un'intensità senza precedenti dalle conseguenze dell'epidemia di COVID19. Le ampie restrizioni agli spostamenti messe in atto negli Stati membri, nonché la chiusura obbligatoria di negozi, mercati all'aperto, ristoranti e altri esercizi ricettivi, hanno creato perturbazioni economiche del settore agricolo e nelle comunità rurali e hanno causato problemi di liquidità e flussi di cassa per gli agricoltori e per le piccole imprese attive nel settore della trasformazione, commercializzazione o sviluppo di prodotti agricoli. Considerato che uno dei settori maggiormente colpiti dalla crisi di COVID-19 è quello dell'agriturismo, nell'ambito del PSR viene attivata la misura "Sostegno temporaneo eccezionale a favore delle aziende agricole che diversificano la loro attività in agriturismi, fattorie didattiche, fattorie sociali". L'intervento è finalizzato a fornire liquidità alle imprese per dare continuità alle attività aziendali, tramite l'erogazione di una somma forfettaria "*una tantum*" differenziata in relazione alla tipologia dei servizi offerti.
- Modifica alla Misura 4 – Investimento in immobilizzazioni materiali, per definire meglio la possibilità di integrare il sostegno in conto capitale con gli strumenti finanziari FEASR e il Fondo di rotazione regionale anche nell'ambito del "Programma Anticrisi COVID19".
- Per il Tipo di intervento 6.2 avviamento di imprese per attività extra-agricole nelle zone rurali - modifica dei tipi di intervento e aumento degli importi dell'aiuto per garantire alle imprese la liquidità necessaria per affrontare la crisi economica che si è venuta a creare a seguito della pandemia e rendere la sotto misura maggiormente attraente rispetto alle necessità delle imprese e del territorio.
- Per la Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER, modifica per consentire il sostegno anche per i costi di elaborazione di piani di gestione forestale e loro equivalenti, quali presupposto per investimenti finalizzati alla valorizzazione delle foreste.
- Sono state effettuate diverse modifiche finanziarie dettate dall'esigenza di ottimizzare l'utilizzo delle risorse del Programma per finanziare il maggior numero di interventi di immediato avvio, al fine di sostenere il sistema produttivo e il tessuto socioeconomico delle aree rurali nell'affrontare il periodo di crisi e mitigare così gli effetti negativi determinati dalla pandemia COVID-19.

Comitato di Sorveglianza

Il Comitato di Sorveglianza si è riunito in data 19 novembre 2020 in modalità telematica, sulla piattaforma Microsoft Teams.

La discussione si è aperta con l'informativa sullo stato di avanzamento del Programma, che alla data dell'incontro risultava superiore al 50%, ed il raggiungimento e superamento del target di spesa e del target dell'N+3. Anche il livello delle risorse impegnate ed attivate risulta molto elevato, avendo raggiunto rispettivamente il 95% ed il 98,8% del piano finanziario del Programma. È seguita una panoramica dettagliata sull'avanzamento dei target del Performance Framework al 2023.

Sono state successivamente espone tutte le iniziative adottate a seguito dell'emergenza Covid-19, a livello sia regionale sia comunitario. Di particolare rilevanza è stata la modifica del Programma con l'inserimento della Misura 21, che ha previsto un sostegno eccezionale ad agriturismi e fattorie didattiche e sociali. Altri

provvedimenti adottati a livello regionale sono stati: la revisione della programmazione dei bandi 2020; la proroga d'ufficio di sei mesi per tutte le operazioni in corso; la dilazione della tempistica per la presentazione delle domande per i bandi aperti; il passaggio alla modalità a distanza per il coaching e per i corsi previsti dalla Misura 1, così come per gli incontri di consultazione del partenariato sulla programmazione 2021-2027; la costante informazione dei beneficiari tramite il sito web ed i canali social. A livello comunitario, oltre alla concessione della modifica del Programma, sono state previste una proroga per la scadenza delle domande ed una deroga per eventuali penalità in caso di presentazione tardiva; è stata aumentata la percentuale per i versamenti degli anticipi riguardanti i pagamenti diretti; infine, sono state introdotte delle misure per semplificare i controlli e ridurre di conseguenza il carico burocratico, sia per i beneficiari sia per i funzionari regionali.

Nella presentazione delle attività di valutazione in corso il valutatore ha descritto i rapporti finora consegnati. Il primo rapporto di valutazione esteso ha riguardato la costruzione della strategia e la definizione dei criteri utilizzati, in particolare nei pacchetti giovani. Il secondo rapporto di valutazione tematica ha analizzato quale fosse il contributo degli interventi del PSR per migliorare la sostenibilità ambientale e contrastare i cambiamenti climatici, individuare eventuali problematiche attuative e proporre possibili soluzioni. Il secondo rapporto di valutazione esteso ha riportato invece le risposte ai trenta quesiti comuni previsti dal sistema di monitoraggio. Il terzo rapporto di valutazione tematico ha riguardato la capacità amministrativa, soprattutto per l'attuazione di strategie di sviluppo locale. Un ulteriore rapporto relativo al FEASR sugli effetti di sostenibilità ambientale è in consegna entro la fine dell'anno e includerà l'aggiornamento delle risposte ai quesiti valutativi e l'indicazione di alcuni aspetti legati all'attuale periodo di programmazione, nonché al periodo di transizione.

Nell'ambito dell'informativa sulla nuova PAC e sul periodo di transizione sono stati descritti gli obiettivi, la struttura, le regole, il quadro giuridico e la diversa modalità di gestione, tramite il Piano strategico nazionale, della nuova Politica Agricola Comune. Il percorso di consultazione su questo argomento è stato avviato a febbraio e ha già previsto una serie di consultazioni on line, nonché riunioni tecniche di partenariato organizzate per tavoli tematici. Attualmente risultano in fase di discussione i fabbisogni del territorio ed il loro inserimento in una scala di priorità.

Nell'ipotesi di programmazione delle annualità 2021 e 2022 è stata annunciata l'intenzione di proporre una modifica al PSR 2014-20, che includa l'estensione alle annualità 2021-22 ed una riprogrammazione finanziaria. È stata evidenziata l'esigenza di assegnare risorse ai bandi a cadenza annuale ed integrare le risorse per i bandi del 2020 che hanno avuto un alto numero di domande non finanziate. In vista della conclusione degli impegni pluriennali sulle misure a superficie, la Regione sta valutando per quali bandi proporre un'estensione e per quali la pubblicazione di nuovi bandi della durata massima di tre anni (come previsto dalle regole di transizione). Un'altra necessità emersa è stata la valorizzazione del Fondo di rotazione in agricoltura, grazie alla maggiore velocità di questo strumento rispetto agli altri in conto capitale.

Nell'informativa sul Piano di Comunicazione per l'anno 2020 sono state elencate le varie azioni intraprese per promuovere il Programma, che hanno incluso: aggiornamenti del portale regionale per il percorso di consultazione locale sulla PAC 2021-27, pubblicazione di news e post sui canali social, realizzazione di video sulle buone pratiche, partecipazione a servizi televisivi e radiofonici, comunicati stampa, realizzazione della campagna di presentazione dei bandi 2020; distribuzione del calendario del PSR. Il nuovo tema della comunicazione è stato denominato *Alimentiamo valori*, con l'obiettivo di divulgare il forte ruolo sociale dell'agricoltura, oltre a quello basilare della produzione di cibo.

Nell'informativa sul tasso di errore sono state analizzate le azioni rivolte agli uffici attuatori e al territorio per prevenire gli errori sistemici. In particolare, le check list in VCM (il sistema di verifica e controllabilità delle misure) sono state aggiornate modificando o inserendo nuovi ICO (impegni, criteri ed obblighi), oltre a prevedere un aggiornamento sul tema degli appalti. Sono stati organizzati incontri formativi ed informativi con gli uffici attuatori e con il territorio. Questi ultimi hanno riguardato la presentazione di nuovi bandi, le modalità di presentazione delle domande di sostegno e l'utilizzo delle check list e si sono rivelati fondamentali nel mantenere il tasso di errore molto basso: il tasso di errore annuale si attesta, infatti, sullo 0,5%, mentre quello complessivo è 1,49%.

Incontri di coordinamento

Nel corso del 2020 si sono svolte tre riunioni di coordinamento organizzate dall'Autorità di gestione del Programma, alle quali hanno preso parte gli uffici responsabili delle Misure strutturali e a superficie del PSR, gli uffici istruttori ed i soggetti coinvolti nei controlli. Le riunioni si sono svolte il 9 marzo, il 14 maggio e il 14 ottobre, in modalità telematica. I temi trattati sono stati principalmente lo stato di attuazione del PSR 14-20 e previsioni di spesa anni 2020 e 2021; programma apertura bandi anno 2020 e attività di presentazione sul territorio; presentazione della modifica di Programma; iniziative adottate a seguito dell'emergenza COVID-19 e indicazioni operative; misure per l'accelerazione dell'attività istruttoria introdotte nei nuovi bandi (adozione del Prezzario dei macchinari e attrezzature agricole; adozione dei costi di riferimento per le spese tecniche; nuovo modello di Piano aziendale; nuovi termini per avvio delle operazioni che prevedono opere edili - cantierabilità; mantenimento del punteggio assegnato e correlato ai criteri di carattere ambientale; semplificazione predisposizione VCM e SIAN); indicazioni operative per la gestione di varianti, proroghe e rendicontazione; implementazione di APP14-20; nuove funzioni SIAN; transizione verso la nuova PAC;

Incontro annuale

L'incontro annuale 2020 si è tenuta in videoconferenza in data 10 marzo 2021, con l'obiettivo principale di discutere i risultati della Relazione annuale di attuazione (RAA) 2019 del PSR e lo stato di avanzamento del Programma. Nel corso dell'incontro sono stati illustrati i risultati dell'attuazione del PSR, in particolare:

- livello delle risorse finanziarie messe a bando, degli impegni giuridicamente vincolanti e dei pagamenti, per tipo di operazione, focus area e globalmente per il PSR;
- pagamenti misure SIGC della campagna 2019 effettuati al 31/12/2020;
- calendario dei bandi di gara (per tipo di operazione) pubblicati e da pubblicare, e sua pubblicazione;
- previsioni rispetto al rischio di disimpegno automatico ("N+3") a fine 2021;
- livello di raggiungimento degli obiettivi quantificati degli indicatori di monitoraggio (di performance, di output e di target);
- stato di attuazione degli strumenti finanziari;
- stato di attuazione dell'approccio LEADER;
- stato di attuazione della sottomisura 7.3 (banda larga) e obiettivi al 2025.

Si è discusso inoltre di quanto realizzato dall'attività di valutazione del PSR e dell'approccio LEADER. Sono state fornite informazioni relativamente al seguito dato a ciascuna delle raccomandazioni formulate dal valutatore. Si sono illustrate poi le attività di comunicazione svolte nel corso del 2020. E' stata presentata un'informativa sul tasso di errore e sulle azioni correttive e preventive.

Provvedimenti adottati dall'Autorità di gestione in risposta alle criticità emerse.

Provvedimenti a seguito della pandemia Covid-19

Nel corso del 2020 sono stati messi in atto diversi provvedimenti per fronteggiare le difficoltà derivate dalle restrizioni imposte.

A livello regionale, le iniziative in favore dei beneficiari sono proseguite grazie ad una rapida riorganizzazione operativa, che ha garantito la continuità dell'erogazione degli aiuti anche da parte dell'organismo pagatore Agea. Con la DGR 481 del 27/03/2020 è stata concessa una proroga d'ufficio di sei mesi per tutte le operazioni in corso o ancora da avviare. È stata dilazionata la tempistica per la presentazione delle domande sui bandi 6.1.1 e 6.4.2, che risultavano aperti, e tutta la programmazione dei bandi 2020 è stata rivista completamente. La formazione è stata garantita grazie all'attivazione del coaching e dei corsi in modalità a distanza (*e-learning*).

Il piano di lavoro per la consultazione del partenariato sulla programmazione 2021-27 è stato dilazionato nel tempo e riorganizzato, prevedendo una riprogrammazione delle attività e passando anche in questo caso dall'organizzazione di incontri in presenza alla modalità a distanza. I beneficiari sono stati regolarmente informati su tutte le misure emergenziali adottate tramite 45 news pubblicate sul sito web e altrettanti post divulgati sui canali Telegram. È stata comunque sempre monitorata la capacità dei beneficiari di proseguire i loro impegni e di presentare domande di sostegno e pagamento.

Anche la Commissione Europea ha previsto degli interventi importanti per superare la nuova sfida in corso. Ha concesso una proroga per la scadenza delle domande uniche e di quelle per le superfici al 15/06/2020, oltre a una deroga per eventuali penalità in caso di presentazione tardiva. Ha elevato la percentuale per l'erogazione degli anticipi riguardanti i pagamenti diretti e le misure a superficie, rispettivamente al 70% e all'85%. Inoltre, ha introdotto delle modalità volte a semplificare i controlli e a ridurre il carico burocratico, sia per i beneficiari sia per i funzionari regionali, che successivamente sono state adottate anche dall'organismo pagatore Agea. In particolare: la percentuale di beneficiari da sottoporre a controllo in loco SIGC (Sistema integrato di gestione e controllo) è passata dal 5 al 3%; la percentuale della spesa FEASR da sottoporre a controllo in loco è diminuita dal 5 al 3%; la percentuale della spesa FEASR da sottoporre a controllo ex post è passata dall'1 allo 0,6%; le ispezioni fisiche (in particolare le visite in campo, le visite in loco, i controlli SIGC) sono state sostituite dall'uso della fotointerpretazione di ortofoto aeree o satellitari o di altre prove pertinenti, incluse quelle fornite dal beneficiario su richiesta dell'autorità competente.

La Commissione ha previsto, inoltre, una modifica del Reg. (UE) 1305/2013, dando alle Regioni la possibilità di modificare i propri PSR attraverso l'introduzione di nuove misure o lo spostamento di fondi disponibili tra le misure, al fine di fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del FEASR. Successivamente, la Regione ha proposto una modifica straordinaria del Programma per l'introduzione di una nuova misura, che la Commissione ha rapidamente approvato con la Decisione di Esecuzione (2020) 5722 del 14 agosto 2020, della quale si è preso atto con la DGR 1333 del 28 agosto 2020. Grazie alla revisione del piano finanziario, è stato possibile riprogrammare le economie di spesa, in particolare in favore dei giovani agricoltori, ed inoltre è stata inserita nella nuova versione del PSR la Misura 21.1.1 (Sostegno temporaneo eccezionale a favore delle aziende agricole che diversificano la loro attività in agriturismi, fattorie didattiche, fattorie sociali). L'obiettivo è stato quello di fornire un sostegno agli agriturismi e alle fattorie didattiche e sociali, che, pur essendo particolarmente colpiti dalle restrizioni, non erano tuttavia destinati a ricevere interventi a livello nazionale. Il contributo richiesto dalle 578 domande pervenute a seguito della pubblicazione del bando è stato di 2,5 M€, cifra interamente coperta dalla dotazione finanziaria prevista dal Programma. La fase istruttoria si è conclusa nel mese di dicembre 2020, mentre l'erogazione dei contributi è stata prevista per l'inizio del 2021.

Misure forestali

A seguito del verificarsi della pandemia, si sono riscontrati degli effetti procedurali /amministrativi, individuabili ed elencati in Delibera di Giunta Regionale n°481 del 27 marzo 2020.

Di seguito le variazioni delle disposizioni regolamentari introdotte con la citata Delibera.

Sottomisure interessate:

- 4.3.Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
- 8.1 Imboschimento e creazione di aree boscate
- 8.4.Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
- 8.5.Investimenti per la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali
- 8.6. Tecnologie forestali per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste.

Effetto delle disposizioni della Delibera :

- proroga straordinaria di sei mesi dei termini di avvio e di conclusione e rendicontazione delle operazioni finanziate a valere sui bandi approvati con le deliberazioni in premessa citate e sui regolamenti specifici delle misure del PSR 2014-2020 sopra citate, a decorrere dalle rispettive scadenze indicate nei provvedimenti di concessione del sostegno o comunque definite con ulteriori provvedimenti e comprese nel periodo tra il 23 febbraio 2020 e il 31 dicembre 2020.
- proroga di sei mesi per gli impegni concernenti l'ottenimento delle certificazioni forestali, stabiliti per le misure 4.3.1, 8.1- operazione 1, 8.4.1, 8.5.1 e 8.6.1 così come in premessa richiamati, la cui decorrenza sia successiva alla data del 23 febbraio 2019.

Misure a superficie

Per quanto riguarda le Misure a superficie, la Pandemia Covid-19, non risulta aver condizionato in modo significativo le attività istruttorie, che anzi sono proseguite in modo più cospicuo e performante rispetto al 2019 anche grazie all'attuazione di quanto disposto all'art. 75 del regolamento (UE) n. 2013/1306 poi modificato dall'art. 2 comma 7) del regolamento (UE) 2017/2393. Il decretato e liquidato totale per le diverse annualità delle misure 10-11-12-13-14 ha fatto registrare infatti un incremento del 24,49% pari a più € 3.862.857,80 rispetto all'anno precedente, passando da € 15.770.428,01 a € 19.633.285,81 del 2020.

Misura 19

La M19 è stata interessata dalla DGR n. 481 del 27/3/2020 che ha introdotto una proroga straordinaria dei termini di realizzazione delle operazioni finanziate a valere sulle misure di investimento per gli effetti dell'emergenza sanitaria collegata alla pandemia da Covid-19. Gli effetti della DGR hanno riguardato esclusivamente la sottomisura 19.2 e sono consistiti nella proroga di sei mesi dei termini di avvio e conclusione delle operazioni finanziate a valere sui bandi approvati dai GAL le cui scadenze erano inizialmente comprese nel periodo tra il 23 febbraio 2020 e il 31 dicembre 2020.

AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA ED I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

Rete Rurale Nazionale e Piano di Azione

Ogni Stato membro riserva una quota dello stanziamento globale all'assistenza tecnica nell'ambito di ciascun Programma di Sviluppo Rurale, per finanziare la costituzione e l'esercizio di una Rete Rurale Nazionale (RRN) che riunisce le organizzazioni e le amministrazioni implicate nello sviluppo rurale.

La RRN elabora e attua un piano d'azione che descrive le attività che intende realizzare nel periodo di riferimento. Il link al programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020 è il seguente:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19821>

Requisiti di pubblicità al programma

Nel corso del 2020 è stato creato un nuovo progetto di comunicazione, denominato *Alimentiamo valori*, con l'obiettivo di far comprendere quanto il mondo rurale sia attivo e l'importanza del suo ruolo sociale. Tale progetto rappresenta anche il tema del calendario del PSR del 2021, contenente immagini realizzate da giovani fotografi del territorio regionale, di cui sono state realizzate 2000 copie della versione da tavolo e 4000 copie della versione da muro.

Le attività svolte dall'ufficio stampa per la comunicazione hanno incluso oltre 70 pubblicazioni su testate regionali, 10 presenze in radio (anche con trasmissioni interamente dedicate), 5 interventi ai telegiornali regionali e 11 comunicati stampa. L'intera campagna di presentazione dei bandi 2020 è stata virtuale ed è avvenuta sul portale regionale dedicato al PSR, con la pubblicazione di 62 news dedicate, oltre a video tutorial per l'utilizzo dei prezzari ed il supporto all'adesione ai nuovi bandi. Sono stati pubblicati su Telegram 59 post sul canale pubblico, con un totale di oltre 26.300 visualizzazioni, e 56 post sul canale dedicato agli operatori SIAN, con quasi 8.000 visualizzazioni. Infine, per presentare le novità sui bandi, sono stati organizzati otto incontri con beneficiari, professionisti e strutture responsabili.

Il piano della comunicazione ha previsto la realizzazione di 6 video sulle buone pratiche (alcuni già pubblicati sul canale YouTube dedicato #SviluppoRurale FVG), oltre alle attività svolte sugli altri canali social (27 post su Facebook e 8 su Instagram).

Il percorso di consultazione locale sulla PAC 2021-27 è iniziato il 4 febbraio con l'evento di avvio, che ha ospitato oltre 250 persone ed è stato accompagnato da diverse pubblicazioni su carta stampata e divulgazione di banner on line. Notizie sull'evento sono state riportate da servizi su televisioni e radio locali e articoli su testate regionali.

Per evidenziare l'avvio della fase di consultazione sul sito dedicato al PSR (www.svilupporurale2030fvg.it), sono stati inseriti un logo apposito e un'immagine coordinata. Il portale, che vanta più di 34.000 visite, è diviso in cinque sezioni atte a promuovere ed informare i cittadini in merito alla nuova PAC 2021-27 e al processo in atto. È stato proposto un questionario di consultazione pubblica su questo tema, pubblicato sul portale per un mese, a cui hanno risposto 195 persone del pubblico generico e 290 operatori del settore agricolo, agroalimentare e forestale. Il percorso ha previsto quattro tavoli tematici di approfondimento con il partenariato, altrettanti gruppi stabili di lavoro interni all'Amministrazione Regionale e specifiche riunioni per approfondire i seguenti temi: *policy brief* (dati di contesto), analisi SWOT nazionale, analisi SWOT regionale e valutazione dei fabbisogni. Gli strumenti comunicativi utilizzati hanno previsto l'organizzazione di incontri virtuali, vista la situazione pandemica, la messa a disposizione strumenti on line e off line di lavoro congiunto per la condivisione delle visioni sulle tematiche ed, infine, il coordinamento di tre eventi in presenza, con il supporto di un sistema informatico di chat istantanea, gestione di sondaggi ed interventi.

TABELLA INDICATORI DI PROGRAMMA

La procedura di valutazione del PSR

Le domande specifiche per la valutazione del Programma sono formulate dall'Autorità di Gestione nel Piano di valutazione durante la progettazione del Programma, oppure da valutatori durante la valutazione del PSR allo scopo di evidenziare i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi dello Sviluppo Rurale.

La misurazione dei progressi e dei risultati del PSR attraverso il Piano degli indicatori permettendo di rilevare la relazione tra le Misure e le Focus area, la distribuzione delle risorse fisiche e finanziarie e il modo in cui ciascuna Misura concorre alla realizzazione dei valori target per Focus area e Priorità attraverso la spesa e gli output attesi. La risposta ai questionari valutativi prevede l'utilizzo di indicatori.

Un indicatore è uno strumento volto a misurare il raggiungimento di un obiettivo (ad esempio una risorsa mobilitata, una produzione realizzata o un effetto ottenuto), oppure a descrivere il contesto (economico, sociale o ambientale). Nel loro complesso gli indicatori possono essere considerati come il «quadro operativo» poiché offrono una serie di informazioni fondamentali.

Gli indicatori si possono classificare in:

- indicatori di realizzazione, che descrivono il «prodotto» diretto della Misura (ad es. 50 investimenti di risparmio energetico finanziati attraverso una determinata Misura)
- indicatori di risultato, che misurano l'effetto diretto e immediato della Misura/Programma (ad es. 500 posti di lavoro creati grazie alla misura di investimento)
- indicatori d'impatto, che vanno oltre l'effetto diretto e immediato, concentrandosi sugli effetti nel lungo termine (ad es. l'andamento del tasso di disoccupazione rurale).
- altri indicatori, tra cui: indicatori contestuali, che forniscono informazioni sulle tendenze generali dell'economia e sullo stato dell'ambiente, indicatori climatici generali, statistiche agricole e rurali, ecc.

Il conseguimento degli indicatori del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione è riassunto nella tabella seguente:

Priorità	Indicatore	Livello di realizzazione calcolato ANNO 2020
P2	Spesa pubblica totale P2	58.35%
P2	Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)	85.17%
P3	Spesa pubblica totale P3	136.72%
P3	Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	97.42%
P4	Spesa pubblica totale P4	81.95%
P4	Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)	129.23%
P5	Spesa pubblica totale P5	66.21%
P5	Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)	88.64%
P5	Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)	77.58%
P6	Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C)	100%
P6	Spesa pubblica totale P6	18.48%
P6	Popolazione coperta dai GAL (aspetto specifico 6B)	102.66%